

Direzione ed Amministrazione presso lo Stab. Tipografico  
Alfonso Tirelli - Acqui.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate - Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
L. 1 per tre mesi - L. 2 per sei mesi - L. 3 per un anno all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del gerente cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea. Le inserzioni si ricevono presso il sig. Carlo Gamondi, Corso Bagni. - Pagamento anticipato.

# La Bollente

Giornale amministrativo, politico, letterario

della Città e Circondario di Acqui

Conto corrente colla posta

— Un numero cent. 5 —

ESCE AL GIOVEDÌ DI OGNI SETTIMANA

— Arretrato cent. 10 —

## ORARIO FERROVIA STAZIONE DI ACQUI E AUTOMOBILI

**PARTENZE**

Alessandria: 6,15 — 7,40 — 16,31 — 20,30
Savona: 7,35 — 13,2 — 18,30
Genova: 5,30 — 8,2 — 15,25 — 18,45 (*)
Asti-Torino: 5, — 8,15 — 16,34 — 21,20
Ponzone (automobile): 10 — 16
Cortemilla (automobile): 8,10 — 16, —

(\*) Festivo ore 21,25 dal 2 luglio al 29 ottobre

**ARRIVI**

Alessandria: 7,28 — 12,54 — 18,19 — 21,9
Savona: 7,35 — 16,26 — 20,8
Genova: 7,25 — 11,25 — 15,40 — 20,19 (*)
Asti-Torino: 7,20 — 11, — 18,17 — 21, —
Ponzone (automobile): 7,40 — 15
Cortemilla (automobile): 7,30 — 15,30

(\*) Festivo ore 10 dal 2 luglio al 29 ottobre

## Allarmisti ed ottimisti

Sono, quando l'allarme o l'ottimismo assumono forme iperboliche, i peggiori e più pericolosi cittadini della Nazione, e il danno che ne viene dalle loro divulgazioni è gravissimo.

La serenità, la calma ed il vigore della popolazione — che non combatte, ma aiuta del proprio indefesso lavoro e della spinta morale, ch'è valido co-efficiente d'ogni successo, chi lotta per la difesa della Patria e per la conquista della sua grandezza, — sono indispensabili per la buona riuscita della gigantesca impresa nella quale siamo impegnati. Niuno deve pertanto turbare la seria e fiduciosa attesa della Nazione con notizie attinte alle consuete esagerazioni dei meno competenti e meno prudenti, così come non deve affievolire le indispensabili energie o creare illusioni con narrazioni cervellottiche e avventate di successi immaginari o di progetti e piani fantastici.

Sciocco e imprudente chi, ai primi colpi delle artiglierie nemiche in territorio italiano, ha pronosticato la prossima irruzione irrefrenabile in val d'Adige: sciocco e imprudente chi proclama l'augurio chel'offensiva austriaca si addentri quanto più le riesca nelle belle pianure d'Italia, perchè possiamo offrire in olocausto ai Mani della Patria un'ecatombe di nemici.

Così come gli avversi alla guerra sentono il dovere — nell'attesa di riprendere, dopo l'azione, il nobile apostolato che

combatte l'ignobile secolare barbarie dei conflitti armati — di tacere ogni parola che non sia il voto e l'augurio per la vittoria delle nostre armi, gli impulsivi di ogni specie che accolgono ed esagerano ogni notizia nell'un senso o nell'altro, d'insuccesso o di vittoria, debbono mettere freno a codesti isterismi di paura e di esaltazione, seguendo ed apprezzando e narando le vicende della guerra, con quella serenità e quella misura che s'addicono agli uomini assennati.

Il popolo ha bisogno di non essere allarmato e di non essere illuso. Questo gli è necessario perchè possa attendere, colla calma dei forti, gli eventi; questo gli è necessario, perchè possa l'opera sua di assistenza e di operosità provvedere agli ingenti bisogni della guerra ed incurare alla forte resistenza ed alle eroiche audacie i nobili figli d'Italia che per la Patria combattono. Alla repressione delle notizie false o esagerate non può efficacemente provvedersi colle sanzioni penali e coll'intervento dell'autorità giudiziaria: ma col buon senso dei cittadini che debbono contenere nella giusta misura narrazioni e apprezzamenti.

## IL LUTTO INGLESE

La Germania, portando alla sua ultima espressione la massima che « la guerra è la guerra » e che in essa è titolo d'onore e coefficiente di successo

l'essere spietati, continua ad accumulare, per l'avvenire, odii, che nè il tempo nè il principio del prevalente tornaconto potranno distruggere. Oggi è la volta di Lord Kitchener, quegli che a ragione era detto il nune tutelare dell'Inghilterra, e che, per i perfidi agguati con cui la Germania conduce la guerra, ha, con altri eminenti ufficiali dell'esercito inglese e con l'equipaggio della bella nave, trovato la morte nel mare insidioso.

Non è il momento di discutere se, per la certezza delle molte e vigili insidie, doveva meglio tutelarsi la vita di chi era l'organizzatore e l'anima delle forze militari dell'Inghilterra.

Nell'ora dolorosa solo la parola del profondo compianto può dirsi alla Nazione amica. Ma, pur dolorando di angoscia, la mirabile tempra di quel popolo tenace non si abbatte, e si appresta a vincere, con rinnovate energie, la resistenza e la perfidia del nemico.

E' questo il migliore modo di rendere omaggio e testimonianza di affetto e di gratitudine alla memoria del più illustre dei suoi figli.

## PEL SERVIZIO TRAMVIARIO

Non pochi lagni si levano perchè non è stato attivato ancora il servizio tramviario della città.

E' innegabile che, data l'apertura degli stabilimenti termali d'oltre Bormida, il movimento dei forestieri e l'interesse degli abitanti di quella zona importantissima, la mancanza del servizio tramviario costituisce un grave pregiudizio. Sappiamo di alcuni forestieri che, non essendo in condizioni di darsi il lusso, per quanto modesto, di una vettura, sono stati costretti ad andarsene a piedi colla loro valigetta in mano, non avendo neanche trovato sulla piazza uno sbarazzino che la volesse portare.

Comprendiamo ogni difficoltà del tempo anormale, e non ignoriamo che l'appalto per la concessione del servizio tramviario è andato, come suol dirsi, « deserto » e che vennero modificate le primitive condizioni.

Ma ci si chiede giustamente se anche questo primo risultato negativo non poteva essere, date appunto l'anormalità e le difficoltà del momento, nelle previsioni dell'amministrazione Comunale, e se non doveva provvedersi in tempo utile, digiunachè potesse, malgrado i primi insuccessi, ottenersi che a tempo debito il servizio funzionasse regolarmente.

Comprendiamo lo studio ponderoso che dall'agosto 1914 l'amministrazione dedica alla soluzione degli urgenti quanto vecchi problemi, ma codesto dettaglio della vita locale non ci pare che richieda uno sforzo troppo faticoso d'intelletto e di attività per essere convenientemente risolto.

## Comitato di preparazione civile

Lista prec. L. 42.124,92

Giuseppe e Vittorina Sacerdote ricorrenza 25° anniversario matrimonio Lire 200, Garbarino avv. Maggiorino maggio 10, Boffi prof. Angelo giugno 10, Marchi prof. Dionigi id. 5, Alberici prof. Achille id. 5, Debenedetti prof. Cesare id. 10, Giovana prof. Francesco id. 5, Tomba prof. Francesco id. 5, Picca prof. Carlo id. 5, Davide ed Enrichetta Ottolenghi giugno 100, Saglietti prof. e signora 3<sup>a</sup> offerta 50, Ottolenghi cav. Belom giugno 800, personale ditta E. Ottolenghi id. 100, Ancona prof. Adolfo maggio e giugno 10, Grillo rag. Giuseppe offerta 5, Ottolenghi Amedeo maggio giugno 40, Ugo Michele maggio giugno 10, Ambrosi Cesare maggio 2, Zannone Silvio id. 2, Giuso Guido id. 2, Ghiron Arnaldo id. 2, Amleto Norzi id. 2, Sutto Ovidio id. 2, Buffa Luigi id. 1, Penengo Ambrogio id. 1, Dadone Guido id. 2, Maria Lascar id. 2, Rosita Ancona id. 1,50, Verri Mario id. 1,50, Moggio Giovanni id. 1,50, Chiarlo Filippo id. 1, Aceto Angelo id. 4, Domenico Tacchella id. 2, Aceto Pietro id. 1, Norzi Edoardo id. 1, Accusani cav. avv. Fabrizio id. 10, Spasiani cav. Alfredo giugno 15. Totale 43.551,42.